



del fabbricato.

CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' STATICA

I carichi d'esercizio previsti per la struttura di  
ché trattasi sono quelli prescritti per locali di  
abitazione.

(art.35 della N.47 del 28/2/985)

Pertanto, alla luce di quanto prima esposto; il sot-  
toscritto ritiene staticamente idonea la costruzio-  
ne di che trattasi, sia globalmente che localmente,  
in riferimento ai carichi che la stessa sopporta per  
l'attuale destinazione d'uso e quindi si rilascia il  
presente certificato di idoneità statica ai sensi e  
per gli effetti dell'art. N.35 della Legge N.47 del  
28/2/85.

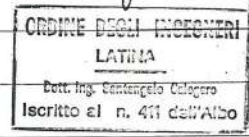
- FABBRICATO sito in Aprilia Via Liri su area distin-  
ta in Catasto Rustico al foglio N.82 mappale N.126/166

- PROPRIETA': [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

Aprilia 23/06/986

Il Tecnico

*Santangelo Calogero*



Il sottoscritto Ing. Santangelo Calogero iscritto  
da oltre dieci anni all'albo professionale degli  
Ingegneri di Latina con il N.411 (c.f.SNTCGR37M21I5331)  
incaricato dalla [REDACTED] si é recato  
sul luogo dove insiste il fabbricato oggetto della  
presente certificazione acquisendo preliminarmente  
i seguenti dati:

1) Trattasi di struttura di un fabbricato destinato a  
civile abitazione con n.2 piani fuori terra ancora  
allo stato grezzo ed un piano seminterrato in parte  
già ultimato.

2) La superficie coperta del fabbricato al piano semin-  
terrato é di circa mq.170.

3) Dal rilievo, la struttura risulta essere costitui-  
ta da intelaitura composta da travi, pilastri e pare-  
ti in cemento armato; con n.3 ordini di solai del

tipo laterocementizio e nervature del tipo prefabbricato, di cui l'ultimo a falde inclinate.

Le fondazioni sono del tipo per plinti collegati da travi.

#### 4) CARATTERISTICHE GEOLOGICO-TECNICHE DEL TERRENO

- dall'originario piano di campagna e per circa 60 cm. terreno vegetale;

- da cm.60 ed oltre terreno arido rappresentato da strati di tufo e dove la sollecitazione unitaria massima ammissibile si può stimare in 2,50 Kg/cmq., mentre a verifica non si supera il valore di 2,00 Kg/Cmq.

Tale stratigrafia si ripete anche per le aree limitrofe che si presentano in pendio.

5) Da una ricognizione dell'opera non si sono rilevati segni di dissesto atti ad evidenziare una cattiva esecuzione pregiudizievole per la stabilità dell'intero fabbricato.

6) Da campioni rilevati in sito a suo tempo e sui quali sono stati effettuati le apposite prove di laboratorio, si è potuto accertare che la resistenza allo snervamento dei tondini di acciaio ad aderenza migliorata raggiunge valori di 4500 Kg/cmq..

7) Per il calcestruzzo si sono avuti, con prove sclerometriche, eseguite su travi e pilastri, valori medi di R'bk pari a 280 Kg/cmq.;

pertanto si è proceduto ad una verifica statica che ha evidenziato le buone capacità portanti dell'opera sotto carico con il raggiungimento di tensioni massime di esercizio comunque inferiori a quelle massime ammissibili per i materiali impiegati.

Sulla scorta degli elaborati di calcolo forniti dalla proprietà (carpenterie, armatura travi), di prove di laboratorio per l'acciaio, di rilievi, di calcolazioni effettuate e dei dati prima menzionati, si è potuto procedere quindi al controllo discrezionale a campione delle dimensioni delle strutture.

In particolare su alcune travi del secondo solaio si è potuto rilevare la posizione e il diametro delle armature metalliche della sezione resistente, risultando tale sezione paragonabile con quella ottenuta dal preliminare calcolo di verifica; per le armature di acciaio, alla verifica, si sono trovati valori di tensione massima di esercizio non superiore a 2200 kg/cmq. Per il calcestruzzo le tensioni massime d'esercizio non superano il valore di 85 kg/cmq.

Lo scrivente infine non ha ritenuto necessario procedere a prove di carico visti i risultati delle prove sui materiali, i calcoli di verifica effettuati, le indagini campione e l'ispezione complessiva